
Nota integrativa alla contabilità economico- patrimoniale 2018

Unione Reno Galliera
Città metropolitana di Bologna

Approvato con Deliberazione della Giunta
dell'Unione n. del 5 marzo 2019

Sommario

PREMESSA	2
IL CONTO ECONOMICO	3
LO STATO PATRIMONIALE.....	6
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI.....	7
CREDITI	7
DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	8
RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	8
PATRIMONIO NETTO	8
DEBITI	10
RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI.....	11
CONTI D'ORDINE	11

PREMESSA

Il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014, ha introdotto nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci, che sono stati adottati obbligatoriamente da tutti gli Enti del comparto pubblico dall'esercizio 2015.

Il Comune di Galliera, non avendo aderito dal 2014 alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili (cosiddetta "armonizzazione Contabile") di cui all' art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e del D.P.C.M. 28/12/2011, ha potuto rinviare l'applicazione all'esercizio 2016 adottando un'apposita delibera di Consiglio (come comune con popolazione superiore a 5000 abitanti).

L'Ente ha elaborato anche per il 2018 il Rendiconto secondo il modello stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni.

IL CONTO ECONOMICO

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2018, è stato pari a € 548.308,96.

Voce	Descrizione	Importo
A	Componenti positivi della Gestione	34.762.657,19
B	Componenti negativi della Gestione	31.523.115,49
A-B	Risultato della Gestione Operativa	3.239.541,70
C	Risultato della Gestione Finanziaria	-21.794,54
D	Risultato delle rettifiche dell'Attività Finanziaria	0,00
E	Risultato della Gestione Straordinaria	-2.255.025,87
A-B+C+D+E	Risultato prima delle Imposte	962.721,29
	Imposte	414.412,33
	Risultato d'esercizio	548.308,96

La **gestione operativa** chiude con un risultato positivo pari a € 3.239.541,70, nel rispetto dei nuovi principi contabili finanziari che prevedono l'iscrizione delle entrate al lordo di quelle di dubbia e difficile esigibilità.

La **gestione finanziaria** chiude con un risultato negativo di € -21.794,54 dovuto agli interessi passivi, rilevati alla voce interessi passivi presente negli oneri finanziari.

La voce **rettifiche di valore di attività finanziarie** chiude con un risultato di € 0,00 in quanto l'ente non detiene partecipazioni remunerative e non ha concesso crediti a soggetti terzi

La **gestione straordinaria** chiude con un risultato positivo di € -2.255.025,87. Tale risultato è dovuto ai seguenti valori:

PROVENTI STRAORDINARI (E 24) per € 5.061.588,80

Voce	Descrizione	Importo
a	Permessi di Costruzione	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
c	per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo:	5.061.588,80
1	operazioni di riaccertamento dei residui in entrata per maggiori residui riaccertati	22.984,94
2	operazioni di riaccertamento dei residui in uscita per minori residui riaccertati (economie) al titolo 1 macro 4,5,6 e titolo 2 macro 3,4,5	4.674.957,49
3	Da patrimonio per riconoscimento reti gas portate a sopravvenienza attiva	0,00
4	Sopravvenienza da rivalutazioni patrimonio	2.023,50
5	Chiusura debito IVA anno 2018	161.427,72
6	Insussistenze del passivo per normalizzazione debiti non di finanziamento iniziali	200.195,15
7	Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio 2017 e inseriti tra i crediti al netto della quota incassata nel 2017 relativi a quelli contabilizzati nel 2016	0,00
d	plusvalenze patrimoniali correlate alla cessione di quote di partecipazione al "Centro agricoltura ambiente"	0,00
e	altri proventi straordinari	0,00

ONERI STRAORDINARI (E 25) per € 7.316.614,67

Voce	Descrizione	Importo
a	Trasferimenti in conto capitale a Enti locali	6.077,13
b	sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	7.310.537,54
	1 operazioni di riaccertamento dei residui in entrata per minori residui riaccertati	7.192.323,18
	2 Dismissioni patrimoniale (rottamazioni)	2.114,01
	3 Corresponsione arretrati per rinnovi contrattuali al personale	73.837,56
	4 Insussistenze da svalutazione patrimonio	0,00
	5 Reintegro ricavo per incasso in conto residui con iva commerciale	0,00
	6 Adeguamento conto "Erario conto iva" dopo giroconti	34.278,66
	7 Normalizzazione Debiti finali	7.984,13
c	minusvalenze patrimoniali da cessione	0,00
d	altri oneri straordinari	0,00

Le imposte sono pari a € 414.412,33 e corrispondono all'IRAP.

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c.2 art. 230 TUEL).

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti attivi. Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in 5 classi principali: patrimonio netto, fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

Riepilogo Voci dello Stato Patrimoniale

Voce	ATTIVITA'	Importo
A	Crediti verso partecipanti	0,00
B	Immobilizzazioni	1.886.228,73
	Immateriali	617.350,07
	Materiali	1.268.878,66
	Finanziarie	0,00
C	Attivo Circolante	23.871.461,83
D	Ratei e Risconti Attivi	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO	25.757.690,56

Voce	PASSIVITA' e NETTO	Importo
A	Patrimonio netto	11.068.463,04
	F.do di dotazione	5.095.618,85
	Riserve	5.424.535,23
	Risultato economico dell'esercizio	548.308,96
B	Fondi per rischi e oneri	4.953.110,27
C	Trattamento di fine rapporto	0,00
D	Debiti	6.811.119,25
	di finanziamento	321.795,00
	verso Fornitori	2.852.643,34
	trasferimenti e contributi	1.989.431,30
	Altri Debiti	1.647.249,61
E	Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti	2.924.998,00
	TOTALE DEL PASSIVO	25.757.690,56

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

I valori relativi ai beni mobili ed immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari, che sono aggiornati annualmente. I beni immobili acquisiti al patrimonio sono valutati al costo secondo quanto prescritto dall'art. 230 del D.lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, del D.lgs. 267/2000).

Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti per tipologia di bene ammortizzabile di cui al principio contabile Allegato n. 4/3.

CREDITI

I crediti vengono rappresentati nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità portato a diretta diminuzione del valore nominale degli stessi.

L'importo dei crediti al 31/12/2018 è pari a € 19.098.758,08.

Il valore dei residui attivi finali, che sono pari a € **21.430.509,69**, è stato rettificato da:

Voce	Descrizione		Importo
	Residui attivi da riportare al 31/12/2018		21.430.509,69
	Fondo crediti di dubbia esigibilità 2018		-4.839.531,98
	Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio		2.507.780,37
	1	Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio 2017	0,00
	2	Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio 2018	2.507.780,37
	3	Incassi 2018 su Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio 2017 (su Entrate Tributarie)	-0,00
	4	Incassi 2018 su Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio 2017 (su Entrate Extra-Tributarie)	-0,00
A C II			19.098.758,08

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- a) Conto di tesoreria, nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. Il relativo valore è pari ad **€ 4.517.639,84**;
- b) Altri depositi bancari e postali pari ad **€ 254.063,91** relativi a:
 - **€ 39.771,67** di depositi postali;
 - **€ 214.292,24** di depositi bancari;

Gli importi fuori dalla tesoreria unica sono relativi agli incassi effettuati nell'ultima quindicina del mese di dicembre che verranno girocontati all'inizio del 2019 per la regolarizzazione delle partite contabili;

RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'importo di **€ 0,00** in quanto non si sono rilevate evidenze da registrare.

PATRIMONIO NETTO

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione degli utili di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo. L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa all'interno della relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione, sulla copertura delle perdite; in particolare, l'eventuale perdita risultante dal bilancio d'esercizio deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione.

Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Per i comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Il valore finale del patrimonio netto ammonta ad € 11.068.463,04.

La differenza di € **548.308,96** tra patrimonio netto iniziale (01/01/2018) e patrimonio netto finale (31/12/2018) è pari al risultato economico dell'esercizio di € 548.308,96;

Il Fondo di Dotazione per € 5.095.618,85 **sono rimasti invariati:**

Ai sensi del principio contabile applicato 4.2 punto 6.3 allegato al D.LGS. 118/2011 "Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite:

1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.LGS. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento;

2) "altre riserve indisponibili", costituite:

a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;

b. dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo."

Al pari del fondo di dotazione, le riserve sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione, sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio, ed in particolare, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Sempre nel principio contabile 4.2 – esempio n. 14 "In applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, a decorrere dal rendiconto 2017, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.

È importante sottolineare che, a parità dei valori iscritti nell'attivo e nel passivo, il principio non determina una variazione del valore del patrimonio netto.

L'importo da accantonare in tali riserve indisponibili è pari al valore dei beni demaniali, dei beni del patrimonio indisponibile e dei beni culturali iscritto nell'attivo patrimoniale (al netto dell'ammortamento, nei casi in cui è previsto)."

Il fondo di dotazione e le riserve disponibili di un ente rappresentano la quota del patrimonio netto sulla quale i creditori di un ente possono sempre fare affidamento per il soddisfacimento dei propri crediti.

Il fondo di dotazione corrisponde al capitale sociale delle società, per le quali il legislatore individua l'importo minimo che deve essere sempre garantito, non solo all'inizio della vita della società, ma anche successivamente. Nelle società, se la perdita d'esercizio non coperta dalle riserve, riduce il capitale sociale al di sotto del limite minimo legale, i soci sono chiamati ad un aumento di capitale (art.2447 c.c.).

Per gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali l'importo minimo del fondo di dotazione non è stato determinato.

Pertanto, se il patrimonio netto è positivo e il fondo di dotazione presenta un importo insignificante o negativo, l'ente si trova in una grave situazione di squilibrio patrimoniale, che il Consiglio, in occasione

dell'approvazione del rendiconto, deve fronteggiare, in primo luogo attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili.

Se a seguito dell'utilizzo delle riserve il fondo di dotazione risulta ancora negativo, vuol dire che, il patrimonio netto è esclusivamente costituito da beni che non possono essere utilizzati per soddisfare i debiti dell'ente.

È probabile che il fondo di dotazione negativo corrisponda ad un rilevante importo negativo del risultato di amministrazione.

Considerato che l'articolo 2, commi 1 e 2, del presente decreto prevede l'adozione della contabilità economico patrimoniale a fini conoscitivi, l'ordinamento contabile degli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria non disciplina le modalità di ripiano del deficit patrimoniale.

Ma proprio la funzione conoscitiva della contabilità economico patrimoniale impone al Consiglio e alla Giunta di valutare con attenzione le cause di tale grave criticità, per verificare se le azioni previste per il rientro dal disavanzo finanziario, se in essere, garantiscono anche la formazione di risultati economici, in grado, in tempi ragionevoli, di ripianare il deficit patrimoniale. Altrimenti, l'ente è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per riequilibrare la propria situazione patrimoniale, e per fronteggiare tempestivamente le proprie passività.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

I fondi al 31/12/2018 ammontano a € **4.953.110,27** e corrispondono a:

1. Accantonamento applicazioni contrattuali per € **35.021,31**.
2. Altri fondi per € **4.918.088,96** per passività potenziali derivanti da anni precedenti e stornati dai conti del bilancio ante armonizzazione, rettificati per riallineamento nell'anno 2018

DEBITI

I **debiti di finanziamento** al 31/12/2018 sono pari al residuo indebitamento per € 321.795,00 relativi mutui e prestiti contratti per:

- € 300.000,00 con Istituto per il credito sportivo per la realizzazione dell'”Asse ciclopedonale Reno Galliera”;
- € 21.795,00 per leasing finanziario attivato con Istituto privato per l'attivazione di un rilevatore di velocità per la sicurezza stradale;

Gli **altri debiti** al 31/12/2018 ammontano a:

Debiti verso fornitori: € **2.852.643,34**

Debiti per trasferimenti e contributi: € **1.989.431,30**

Altri Debiti: € **1.647.249,61**

Voce	Descrizione	Importo
	Residui passivi da riportare da Titolo 7	315.501,64
	Debiti da Titolo 1 corrispondenti alle liquidazioni aperte per macroaggregato diverso da 4,5,6	3.973.744,12
	Debiti da Titolo 2 corrispondenti alle liquidazioni aperte per macroaggregato diverso da 3,4,5	210.420,64
	Residui da riportare da Titolo 1 per macroaggregato 4,5,6	1.879.719,60
	Residui da riportare da Titolo 2 per macroaggregato 3,4,5	109.938,25
	Debito IVA	0,00
D 2,3,4,5	Debiti non di finanziamento	6.489.324,25

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

L'importo di € **2.924.998,00** è determinato da:

- a) € 2.880.852,00 relativi alla quota di **contributi agli investimenti erogati da altre amministrazioni pubbliche** ridotto della quota di pertinenza (ricavo) imputata all'esercizio 2018;
- b) € 44.146,00 relativi alla quota **di contributi al personale** di competenza degli esercizi futuri.

CONTI D'ORDINE

L'importo di € **20.985.125,04** relativo a Impegni pluriennali già assunti in forza di contratti per servizi della durata superiore all'annualità 2018 e già attivati

UNIONE RENO GALLIERA

PROVINCIA DI BOLOGNA

CONTO ECONOMICO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	-	-		
2	Proventi da fondi perequativi	-	-		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	25.887.725,85	19.525.673,27		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	23.268.414,77	19.304.984,35		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	2.619.311,08	220.688,92		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.725.907,27	3.600.135,94	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	201.943,70	363.650,11		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	3.523.963,57	3.236.485,83		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	5.149.024,07	3.803.036,73	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		34.762.657,19	26.928.845,94		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	391.266,30	396.193,11	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	12.156.924,26	10.501.983,82	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	112.729,66	163.604,86	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	5.586.073,55	4.369.586,54		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.291.473,80	4.357.186,54		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	33.861,12	12.400,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	260.738,63	-		
13	Personale	7.766.357,21	6.708.123,22	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	4.132.414,47	2.511.679,88	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	131.541,50	136.272,03	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	240.828,61	218.536,44	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	3.760.044,36	2.156.871,41	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	32.813,00	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	-	201.253,94	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.344.537,04	1.727.698,72	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		31.523.115,49	26.580.124,09		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-b)		3.239.541,70	348.721,85	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-	-		
b	<i>da società partecipate</i>	-	-		
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-		
20	Altri proventi finanziari	0,46	0,86	C16	C16
Totale proventi finanziari		0,46	0,86		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	21.795,00	0,00	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	21.795,00	-		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-		
Totale oneri finanziari		21.795,00	-		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		- 21.794,54	0,86	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		-	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	5.061.588,80	223.247,47	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	5.061.588,80	223.247,47		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-	-		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-		
Totale proventi straordinari		5.061.588,80	223.247,47		
25	Oneri straordinari	7.316.614,67	731.621,79	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	6.077,13	476.216,76		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	7.310.537,54	255.405,03		E21b

UNIONE RENO GALLIERA

PROVINCIA DI BOLOGNA

CONTO ECONOMICO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento	riferimento
				art.2425 cc	DM 26/4/95
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	-	-		E21d
	Totale oneri straordinari	7.316.614,67	731.621,79		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	- 2.255.025,87	- 508.374,32	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-b+C+D+E)	962.721,29	- 159.651,61	-	-
26	Imposte (*)	414.412,33	370.317,20	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	548.308,96	- 529.968,81	E23	E23

UNIONE RENO GALLIERA
PROVINCIA DI BOLOGNA
STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	5.200,00	7.975,59	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	235.569,85	274.541,84	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4	BI4
5	Avviamento	-	-	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	183.191,29	-	BI6	BI6
9	Altre	193.388,93	203.802,33	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	617.350,07	486.319,76		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	-	-		
1.1	Terreni	-	-		
1.2	Fabbricati	-	-		
1.3	Infrastrutture	-	-		
1.9	Altri beni demaniali	-	-		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	826.469,04	808.932,65		
2.1	Terreni	-	-	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.2	Fabbricati	-	-		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	258.569,33	162.452,90	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	84.774,61	91.455,34	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	91.806,85	132.305,10		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	175.164,01	206.997,41		
2.7	Mobili e arredi	216.006,64	213.021,60		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.99	Altri beni materiali	147,60	2.700,30		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	442.409,62	176.195,54	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	1.268.878,66	985.128,19		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	-	-	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	-	-	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	-	-	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	-	-		
2	Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	-	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	-	-	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.886.228,73	1.471.447,95	-	-

UNIONE RENO GALLIERA
PROVINCIA DI BOLOGNA
STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	-	-	CI	CI
	Totale rimanenze	-	-		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	82.783,23	-		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	82.783,23	-		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	11.186.980,15	7.125.540,84		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	11.184.482,28	7.116.279,58		
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	2.497,87	9.261,26		
3	Verso clienti ed utenti	7.226.478,39	6.536.095,71	CII1	CII1
4	Altri Crediti	602.516,31	505.912,91	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	6.905,00	-		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-		
c	<i>altri</i>	595.611,31	505.912,91		
	Totale crediti	19.098.758,08	14.167.549,46		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	1.000,00	1.000,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.000,00	1.000,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	4.517.639,84	4.827.227,87		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	4.517.639,84	704.177,25		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	4.123.050,62		
2	Altri depositi bancari e postali	254.063,91	-	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	4.771.703,75	4.827.227,87		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	23.871.461,83	18.995.777,33		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	-	-	D	D
2	Risconti attivi	-	-	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	25.757.690,56	20.467.225,28	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

UNIONE RENO GALLIERA
PROVINCIA DI BOLOGNA
STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	5.095.618,85	5.095.618,85	AI	AI
II	Riserve	5.424.535,23	5.954.504,04		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	5.424.535,23	5.838.323,76	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	-	-	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	-	-		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	-	116.180,28		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	548.308,96	- 529.968,81	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	11.068.463,04	10.520.154,08		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	4.953.110,27	1.160.252,91	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	4.953.110,27	1.160.252,91		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-	C	C
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	321.795,00	-		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	321.795,00	-	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.852.643,34	3.049.826,08	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.989.431,30	1.755.599,96		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.346.910,65	1.322.394,79		
c	<i>imprese controllate</i>	-	-	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	-	-	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	642.520,65	433.205,17		
5	Altri debiti	1.647.249,61	1.922.081,17	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	113.944,98	279.201,17		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	42.124,55	70.101,55		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	-		
d	<i>altri</i>	1.491.180,08	1.572.778,45		
	TOTALE DEBITI (D)	6.811.119,25	6.727.507,21		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	44.146,00	-	E	E
II	Risconti passivi	2.880.852,00	2.059.311,08	E	E
1	Contributi agli investimenti	2.880.852,00	2.059.311,08		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	2.880.852,00	2.059.311,08		
b	<i>da altri soggetti</i>	-	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	-	-		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.924.998,00	2.059.311,08		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	25.757.690,56	20.467.225,28		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	20.985.125,04	158.396,44		
	2) beni di terzi in uso	-	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	20.985.125,04	158.396,44		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)